Misure anti-spread (Omt): È scontro tra Bce-Buba

Data: 6 dicembre 2013 | Autore: Rosy Merola



MILANO, 12 GIUGNO 2013 –Oggi il secondo round - dopo quello a cui si è assistito ieri - tra la Bce e BundesBank riguardo al piano di salvataggio dell'euro, varato dalla Bce a inizio settembre scorso. Al centro dello scontro tra Bce e Buba, la legittimità dei ricorsi presentati contro l'Omt che, secondo la Banca centrale tedesca non rispetterebbe i principi della Legge costituzionale tedesca e dei Trattati europei sottoscritti da Berlino.

A causa di ciò, il numero uno della BundesBank, Jens Weidmann - ieri - davanti ai giudici della Corte costituzionale tedesca aveva dichiarato: « Il piano di acquisto bond della Bce potrebbe rallentare il processo riformatore. Nonostante gli aspetti positivi, l'Omt potrebbe rallentare il consolidamento dei conti e il processo riformatore». [MORE]

Parole che hanno pesato come un macigno sulle principali Piazze europee che, a causa di ciò, hanno archiviato la seduta in flessione. Weidmann ha poi aggiunto che: « Il piano anti-spread metterebbe a rischio la credibilità della politica monetaria». Invece, Joerg Asmussen, esponente del direttivo della Banca centrale europea, ha sostenuto che «gli acquisti di titoli di Stato devono essere illimitati poiché la mancanza di vincoli dimostra l'impegno della Bce a favore della stabilità dei prezzi».

Infatti, l'arma anti-spread Otm (Outright Monetary Transaction) nasce con l'obiettivo di consentire all'Eurotower di intervenire con una potenza di fuoco illimitata sul mercato secondario dei titoli di Stato. All'Otm, si unisce lo "scudo anti-spread"-progettato ad hoc per contenere l'oscillazione del

differenziale (spread) dei titoli di stato dei paesi dell’eurozona virtuosi - a cui lo Stato in difficoltà si può appellare, al fine di acquistare i suoi bond, sottoscrivendo degli impegni austeri riguardo al proprio deficit, al debito e alle riforme strutturali.

Tornando alla vicenda – come accennato - il consigliere dell'Eurotower, Joerg Asmussen, Asmussen ha difeso l'iniziativa definendola «necessaria, efficace e rispettosa del mandato» di salvaguardare la stabilità dei prezzi. Per Asmussen: «Una moneta può essere stabile solo se la sua esistenza non è in dubbio». A dar man forte ieri alla Bce, lo stesso Governo tedesco, con l'intervento del ministro delle Finanze, Wolfgang Schäuble e del cancelliere Angela Merkel, secondo cui la Bce starebbe operando in modo adeguato e facendo qual che deve per stabilizzare l'euro.

Comunque sia il presidente della Corte, Andreas Vosskuhle, ha puntualizzato che la decisione, che non è attesa prima delle elezioni tedesche del 22 settembre, non sarà influenzata dal successo dell'Omt, ma si baerà solamente sulla Legge fondamentale (la costituzione) tedesca: «Altrimenti, il fine di per sé giustificherebbe i mezzi».

(fonte: Il Sole 24 Ore)

Rosy Merola

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/scudo-anti-spread-e-scontro-tra-bce-buba/44175